



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

IL SEGRETARIO GENERALE

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’articolo 7, comma 6;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e s.m.i.;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 recante “*Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 recante “*Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29 recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione*”;

del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

- VISTO** l'articolo 1, comma 891, della legge n. 197 del 2022, il quale, al fine di potenziare competenze delle amministrazioni centrali dello Stato in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, dispone l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un Fondo con una dotazione di euro 20 milioni di euro per l'anno 2023, 25 milioni di euro per l'anno 2024 e di 30 milioni di euro a decorrere dall'anno 2025, da ripartire tra le amministrazioni centrali dello Stato al fine di potenziare le competenze in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa. Il Fondo è destinato al finanziamento delle assunzioni di personale non dirigenziale a tempo indeterminato da inquadrare nell'Area dei “Funzionari” prevista dal C.C.N.L. 2019-2021 Comparto Funzioni Centrali, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, nei limiti delle vacanze di organico e al conferimento di incarichi a esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa nonché a convenzioni con università e formazione;
- VISTO** il comma 892 dell'articolo 1 della legge n. 197 del 2022, il quale provvede alla ripartizione, tra le amministrazioni centrali dello Stato, del Fondo di cui al comma 891 e, conseguentemente, autorizza la spesa complessiva di euro 1.250.000 per l'anno 2023, di euro 1.562.500 per l'anno 2024 e di euro 1.875.000 a decorrere dall'anno 2025 a favore della Presidenza del Consiglio dei ministri e di ciascun Ministero;
- VISTO** il comma 893 dell'articolo 1 della legge n. 197 del 2022, il quale prevede che, per il solo anno 2023, i Ministeri possano utilizzare le risorse del Fondo anche solo per il conferimento di incarichi a esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa e per convenzioni con università e formazione e, inoltre, autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare le occorrenti variazioni di bilancio ai fini dell'attuazione del comma 891;
- VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n.1, convertito con modificazioni nella legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca”;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 164, recante *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Università e della Ricerca”;*
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 179 del 29-3-2023 di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 del Ministero dell'università e della ricerca;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 2022 di conferimento, alla dott.ssa Francesca Gagliarducci, dell'incarico di Segretario generale del Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art.19, commi 3 e 6, del d.lgs. n. 165 del 2001, e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, concernente “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
- VISTO** il decreto 19 febbraio 2021, pubblicato in G.U. in data 26 marzo 2021 recante “Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca”;
- VISTO** il comma 7 dell'art. 4 del citato decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, il quale stabilisce che le risorse finanziarie sono assegnate ai responsabili della gestione con decreto del Ministro

dell'istruzione e del Ministro dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 82 del 27 febbraio 2023, con il quale si è proceduto all'assegnazione delle risorse finanziarie relative alle Missioni e Programmi di spesa ai diversi centri di responsabilità amministrativa per l'Esercizio Finanziario 2023, e l'allegata Tabella A, con la quale sono fissati i limiti di spesa, in applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica per l'anno 2023;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 7 aprile 2023, concernente l'assegnazione delle risorse per potenziare le competenze delle Amministrazioni centrali dello Stato in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa;

VISTA ai fini di quanto previsto dall'articolo 1, comma 891, lettere a) e b) e comma 893, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, l'assegnazione in favore del Ministero dell'università e della ricerca di euro 700.000 per l'esercizio finanziario 2023;

CONSIDERATA l'assegnazione di anzidette risorse a valere sul capitolo di spesa n. 1170 pg.07 del bilancio dell'amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, sul "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";

RITENUTO che risulta necessario lo sviluppo di iniziative volte a migliorare i livelli di specializzazione, potenziare e rafforzare lo studio e l'analisi di aspetti concernenti le misure di intervento di cui l'Amministrazione è titolare, e che tale esigenza richiede qualificate competenze in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa;

DATO ATTO CHE i profili professionali richiesti devono essere connotati da livelli di esperienza e conoscenza di alta specializzazione cui destinare un contratto di lavoro autonomo, senza alcun vincolo di subordinazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del decreto legislativo n. 165/2001 nell'ambito dell'Amministrazione;

ACCERTATA l'indisponibilità nell'immediato di professionalità interne rispetto all'esigenza rappresentata, come da esito dell'avviso di interpello interno diramato dalla Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali, prot. n. 1093 del 12.12.2023;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di procedere tramite un avviso pubblico di procedura comparativa finalizzato all'acquisizione di esperti rispondenti alle predette figure professionali;

DATO ATTO CHE l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione e ad obiettivi e progetti specifici e determinati e che la prestazione è di natura temporanea (per una durata massima durata fino a 12 mesi, non rinnovabile ma prorogabile, laddove se ne dovesse ravvisare l'interesse, per il tempo strettamente necessario a completare il progetto) e che il compenso spettante a ciascun esperto selezionato è predeterminato nel limite da un minimo di € 20.000,00 ad un massimo di € 50.000,00 per singolo incarico, oltre Iva e oneri previdenziali;

PRESO ATTO che, ai sensi dell' articolo 2, comma 1, lettera f), del ridetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 164 del 2020, tra le funzioni del Segretario generale rientra l'adozione, in pendenza dei procedimenti di conferimento degli incarichi dirigenziali generali, anche ad interim, dei provvedimenti di competenza delle direzioni generali necessari a garantire la continuità dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO pertanto, che il Segretario Generale, assicura la tempestività, l'efficacia e l'efficienza delle funzioni proprie, in particolare quelle di coordinamento per l'elaborazione degli indirizzi e dei programmi del Ministro, nonché di coordinamento di tutte le Direzioni generali, attività di rilievo strategico per il perseguimento della mission istituzionale, garantendo, al contempo, nelle more della conclusione del procedimento di conferimento dell'incarico di livello dirigenziale generale di I fascia, la continuità delle attività di competenza della Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali, ai sensi del richiamato articolo 2, comma 1, lettera f), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 164 del 2020;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

- 1) di approvare l'avviso pubblico, con i relativi allegati, avente ad oggetto la procedura comparativa per il conferimento, mediante stipulazione di contratti di lavoro autonomo, di n. 17 incarichi di esperto in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, ai sensi del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 7 aprile 2023, da destinare a supporto dell'attuazione e della valutazione delle misure di intervento in capo al Ministero;
- 2) di dare atto che i relativi oneri finanziari troveranno copertura con le risorse del fondo previsto dall'articolo 1, comma 891 - 893, della legge n. 197 del 2022 (Legge di bilancio 2023- 2025);
- 3) di pubblicare il presente decreto sul sito internet www.mur.gov.it e sul portale Amministrazione trasparente dello stesso;
- 4) l'efficacia dell'avviso è subordinata all'effettiva disponibilità delle risorse indicate, pertanto si procederà all'eventuale impegno di spesa con successivo atto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Cons. Francesca Gagliarducci